

L'ESTRO CREATIVO DI ALBERT CARRERAS

Se si fa un doppio do di petto il guardaroba ha voce nuova



Come i capisaldi della lirica. Senza stagioni e ancor più per tutte le generazioni. Così vuol essere la collezione **DoppiaA**, al suo debutto ufficiale a Pitti, in quel di Firenze. Il parallelismo con il mondo dell'Opera non è un azzardo. Due sono le menti del progetto, come doppia è la lettera A del brand, sinonimo delle iniziali dei due imprenditori a capo del progetto. Alain Fracassi, uno, Albert Carreras, l'altro. Il figlio di quel José, uno dei tre mitici

Tenorissimi del XX secolo con Domingo e Pavarotti. Nella cornice dell'Opificio delle pietre dure José ha simbolicamente duettato con il figlio Albert: della sfolgorante carriera ha ricordato «le belle stagioni passate, come quelle alla Scala di Milano». Da sempre palcoscenico dei gentiluomini di stile. A questi vuole rivolgersi la linea DoppiaA, dai nonni ai nipoti, e dalla particolarità di dar vita a capi maschili che, senza esitazione alcuna, possono finire anche nel guardaroba di lei.



Terzetto

Il tenore spagnolo José Carreras tra Alain Fracassi e (a destra) il figlio Albert con due giacconi dalla collezione DoppiaA (anche in alto, con quattro modelli di giacca).

